

I.E.



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

N. 07 /2023 Registro Generale del _____

N. _____ /2023 Registro Proposte

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: ADOZIONE DELLA SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023.

L'anno duemilaventitre, il giorno DICIASSETTE del mese di GENNAIO alle ore 14,05, nella Sede Comunale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale.

Risultano presenti:

Cognome e Nome	Carica	Presente	Assente
DI GIORGIO Tommaso Francesco	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
NOTO Alfonso	Vicesindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
GIORDANO Giuseppe	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
FERINA Alessandra	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
SPALLINO Leonardo	Assessore	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>

Partecipa il Segretario Comunale Dr.ssa Vincenza Gaudiano.

Il Sindaco/Vicesindaco, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

- Vista la proposta di deliberazione formulata dal competente ufficio, redatta nel retro del presente verbale e ritenuta la stessa meritevole di approvazione per le motivazioni ivi riportate;
- Verificata la sussistenza dei pareri prescritti dall'art.1 della L.R. 11/12/91, n. 48 e successive modifiche ed integrazioni;
- Visto l'O.R.EE.LL approvato con L.R. n° 16/63 e s.m.i.;
- Visto il D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 (TUEL)
- Visto il vigente Statuto Comunale;

DELIBERA

- 1) DI APPROVARE, ad unanimità di voti palesemente espressi, la proposta di deliberazione redatta nel retro del presente verbale e che qui si intende integralmente richiamata e trascritta;
- 2) DI DICHIARARE, con apposita votazione unanime e palese, il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi della L.R. n° 44/91 stante l'urgenza a provvedere.



COMUNE DI BISACQUINO

CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PER LA GIUNTA COMUNALE DELL'AREA 4

OGGETTO: ADOZIONE DELLA SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023.

PREMESSO che il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. all'art. 21 dispone:

- al comma 1, che: *"le amministrazioni aggiudicatrici adottano il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali. I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."*
- al comma 3, che *la programmazione si applica ai lavori pubblici di singolo importo pari o superiore a 100.000 euro;*
- al comma 7 che *il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29 c4.*

DATO ATTO CHE:

- l'Amministrazione Comunale ha definito le priorità del triennio;
- che le competenze per l'adozione del piano triennale delle opere pubbliche rientra nelle competenze della Giunta Municipale;

POICHE' lo schema di programma triennale è un allegato al Documento Unico di Programmazione le relative schede vengono allegate al presente atto, dando atto che saranno aggiornate nel corso del 2023;

RICHIAMATO il DM n. 14 del 16/01/2018 *"regolamento recante procedure e schemi - tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali"*.

RILEVATO che con l'adozione del presente atto non viene assunto alcun impegno di spesa.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il vigente O.R.E.LL.;

VISTO il vigente Statuto Comunale;

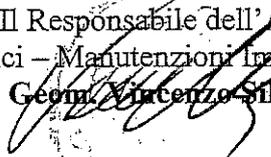
DATO ATTO che sulla proposta di deliberazione è stato acquisito il parere prescritto dall'art. 49 del D. Lgs. 267/200, come da allegato;

PROPONE DI DELIBERARE.

1. **DI APPROVARE** ai sensi dell'art. 3 L.R. 30.04.91 n. 10 le motivazioni di fatto di diritto esplicitate in narrativa e costituente parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **DI ADOTTARE** il Programma Triennale dei lavori pubblici per il triennio 2023/2025 e l'Elenco dei lavori da realizzare nell'anno 2023, redatto utilizzando le schede (All.1) sulla base degli schemi tipo di cui al Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16.01.2018, n. 14 composto dalle seguenti schede:

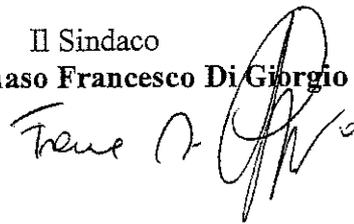
- scheda A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma;
 - scheda D: elenco degli interventi del programma;
 - scheda E: interventi ricompresi nell'elenco annuale;
3. **DI PRENDERE ATTO** che la scheda B (*elenco delle opere incompiute*) e la scheda C (*elenco degli immobili disponibili*) scheda F (*elenco degli interventi presenti nell'elenco annuale del precedente programma triennale e non riproposti e non avviati*) non sono state compilate ed allegate perché nessun intervento rientra nella fattispecie in questione.
 4. **DI DARE ATTO** che il “*Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025 e il relativo Elenco annuale anno 2023*” saranno pubblicati all’Albo Pretorio del Comune per almeno trenta giorni consecutivi, salvo diversa disposizione di legge e nella sezione “amministrazione trasparente” del sito istituzionale affinché ogni cittadino possa presentare eventuali osservazioni e/o proposte di modifica;
 5. **DI DARE ATTO** che il “Programma Triennale dei LL.PP. 2023/2025 e il relativo Elenco annuale anno 2023” sarà inserito nel Documento Unico di programmazione;
 6. **DI PRECISARE** che l’adozione del presente provvedimento non comporta assunzione di alcun impegno di spesa;
 7. **DI DICHIARARE** la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del Dlgs 267/2000.

Il Responsabile dell' Area 4
Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili e Servizi a rete
Geom. Vincenzo Silvestri



Il Sindaco

Prof. Tommaso Francesco Di Giorgio





COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

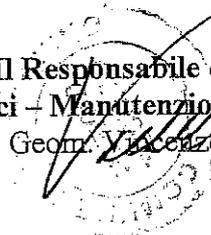
AREA 4 – LAVORI PUBBLICI – MANUTENZIONI IMMOBILI
SERVIZI A RETE

PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023-2024-2025 ELENCO ANNUALE 2023

Allegato A:

Schede Ministeriali Decreto 16 gennaio 2018 n. 14

Il Responsabile dell'Area 4
Lavori Pubblici – Manutenzioni Immobili e Servizi a rete
Geom. Vincenzo Silvestri



**PROGRAMMA TRIENNALE O.P.P.
ANNO 2023-2025**

RELAZIONE GENERALE DEL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP.

**Art. 21, comma 3 del D.Lgs. n. 50 del 18/04/2016 - Decreto
16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti -
Art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011**

La programmazione delle Opere pubbliche, in passato e per molti anni, è stata rappresentata da diverse normative emanate dalla Regione Siciliana per mezzo di una elencazione di progetti almeno preliminari, con priorità di settore e generali che non sempre tenevano conto dell'effettiva possibilità di finanziamento nel primo anno del programma.

Una prima svolta si ha con il recepimento della legge 109/94 nel testo coordinato con la L.R. 7/02 e la L.R. 7/03 la "Programmazione dei lavori pubblici" ha subito una notevole innovazione e il legislatore regionale anche in Sicilia ha introdotto alcuni punti fermi, ma anche nuovi, nella programmazione triennale e, soprattutto, nell'elenco annuale.

La nuova programmazione triennale richiede, vista la presenza di numerose connessioni e relazioni tra i dati finanziari, quelli tecnici e le scelte politiche, una particolare attenzione nel rispetto dei vincoli e delle priorità di legge, per contemperare gli indirizzi politici con le esigenze tecniche e economiche che dovranno confluire nel Bilancio annuale e pluriennale e si tratta, comunque, di uno strumento di programmazione flessibile che, come tale è soggetto a revisione annuale al fine di far fronte, attraverso integrazioni ed aggiornamenti, alle nuove esigenze non preventivabili in sede di prima costruzione o alle rettifiche di precedenti valori previsti.

Si ripartano di seguito i riferimenti normativi finalizzati alla redazione della programmazione triennale delle opere pubbliche:

- la L.R. n. 8 del 17/05/2016, pubblicata sulla G.U.R.S. n. 22/2016, che reca nuove "Disposizioni per favorire l'economia" la quale all'art. 24 contiene le modifiche alla L.R. n. 12 del 14/07/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" per effetto dell'entrata in vigore del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e che, pertanto, tutti i riferimenti al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e s.m.i., contenuti nella L.R. n. 12/2011 e nel decreto del Presidente della Regione 31/01/2012, n. 13, si intendono riferiti alle omologhe disposizioni previste dal decreto legislativo n. 50/2016 e dai relativi provvedimenti di attuazione;
- il comma 3 dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., che prevede che il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 Euro e indicano i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici;

- il decreto 16/01/2018 n. 14 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti che individua le procedure e gli schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali; lo stesso è stato pubblicato sulla G.U.R.I. n. 57 del 09/03/2018, in attuazione dell'art. 216, comma 8 e dell'art. 21, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.;
- l'art. 3 del suddetto decreto del M.I.T. n. 14/2018 che al comma 1 stabilisce che "Le Amministrazioni, secondo i propri ordinamenti e fatte salve le competenze legislative e regolamenti delle regioni e delle province autonome in materia,....." adottano il programma triennale delle opere pubbliche;
- la circolare prot. n. 86313/DRT del 04/05/2016 da parte dell'Assessorato Regionale delle Infrastrutture e della Mobilità, recante disposizioni applicative al D.Lgs. 50/2016, che di fatto riporta "... tenuto conto del rinvio dinamico alla normativa statale operato dalla legge regionale n. 12/2011, sono immediatamente applicabili" in Sicilia le disposizioni contenute nel D.Lgs. n. 50/2016,
- l'art. 6, comma 1 della L.R. n. 12 del 14/07/2011 che "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture" che prevede che "l'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 Euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso";

L'art. 21, comma 8 del D.Lgs n. 50 del 18/04/2016 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE - 2014/24/UE e 2014/25/UE stabilisce le modalità di adozione del programma delle opere pubbliche da parte delle Stazioni Appaltanti e nella fattispecie cita che con decreto del Ministro delle infrastrutture e dei trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto, previo parere del CIPE, sentita la Conferenza unificata sono definiti:

- le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali;
- i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale;
- i criteri e le modalità per favorire il completamento delle opere incompiute;

- i criteri per l'inclusione dei lavori nel programma e il livello di progettazione minimo richiesto per tipologia e classe di importo;
- gli schemi tipo e le informazioni minime che essi devono contenere, individuandole anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti;
- le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

L'art. 3 del decreto 16 gennaio 2018 n. 14 al comma 2 prevede gli schemi - tipo per la programmazione triennale dei lavori pubblici di cui all'Allegato I che sono costituiti dalle seguenti schede:

- A: quadro delle risorse necessarie alla realizzazione dei lavori previsti dal programma, articolate per annualità e fonte di finanziamento;
- b) B: elenco delle opere pubbliche incompiute;
- c) C: elenco degli immobili disponibili di cui agli articoli 21, comma 5 e 191 del codice, ivi compresi quelli resi disponibili per insussistenza dell'interesse pubblico al completamento di un'opera pubblica incompiuta;
- d) D: elenco dei lavori del programma con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione; e) E: lavori che compongono l'elenco annuale, con indicazione degli elementi essenziali per la loro individuazione;
- f) F: elenco dei lavori presenti nel precedente elenco annuale nei casi previsti dal comma 3 dell'articolo 5;

Ai fini della compilazione delle schede A e C, di cui, rispettivamente, alle lettere a) e c) del comma 2, sono compresi, tra le fonti di finanziamento del programma triennale dei lavori pubblici, il valore complessivo dei beni immobili pubblici che possono essere oggetto di cessione ai sensi dell'articolo 191 del codice, i finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990 n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403, e successive modificazioni, i beni immobili concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione, nonché i beni immobili ricadenti nel territorio di competenza di regioni ed enti locali, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione, di cui all'articolo 58 del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. L'elenco dei beni immobili è indicato nell'apposita scheda C. Il valore degli immobili di cui al presente comma, stabilito ai sensi dell'articolo 191, comma 2 -bis del codice, è riportato per

ogni singolo lavoro al quale sono associati.

I lavori, anche consistenti in lotti funzionali, da avviare nella prima annualità del programma di cui al comma 7, costituiscono l'elenco annuale dei lavori pubblici.

Sono inclusi in tale elenco i lavori, compresi quelli di cui all'articolo 4, comma 4, che soddisfano le seguenti condizioni:

- a) previsione in bilancio della copertura finanziaria;
- b) previsione dell'avvio della procedura di affidamento nel corso della prima annualità del programma;
- c) rispetto dei livelli di progettazione minimi di cui all'articolo 21, comma 3, secondo periodo, del codice e al comma 10 del presente articolo;
- d) conformità dei lavori agli strumenti urbanistici vigenti o adottati.

Il programma triennale dei lavori pubblici riporta la priorità dei lavori valutata su tre livelli come indicato all'Allegato I - scheda D. Nell'ambito della definizione degli ordini di priorità le amministrazioni individuano come prioritari i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, di completamento delle opere incompiute di cui all'articolo 4, di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, i progetti definitivi o esecutivi già approvati, i lavori cofinanziati con fondi europei, nonché i lavori per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario.

Nell'ambito dell'ordine di priorità di cui al comma 11, sono da ritenersi di priorità massima i lavori di ricostruzione, riparazione e ripristino conseguenti a calamità naturali, e, in subordine, i lavori di completamento di opere pubbliche incompiute.

Ai sensi del comma 3, dell'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii., il programma triennale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti annuali contengono i lavori il cui valore stimato sia pari o superiore a 100.000 Euro e indicano, previa attribuzione del codice unico di progetto di cui all'articolo 11, della legge 16 gennaio 2003, n. 3, i lavori da avviare nella prima annualità, per i quali deve essere riportata l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni a statuto ordinario o di altri enti pubblici. Per i lavori di importo pari o superiore a 1.000.000 euro, ai fini dell'inserimento nell'elenco annuale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente il progetto di fattibilità tecnica ed economica. Ai fini dell'inserimento nel programma triennale, le amministrazioni aggiudicatrici approvano preventivamente, ove previsto, il documento di fattibilità delle alternative progettuali, di cui all'articolo 23, comma 5.

Nell'ambito del programma di cui al comma 3, le amministrazioni aggiudicatrici

individuano anche i lavori complessi e gli interventi suscettibili di essere realizzati attraverso contratti di concessione o di partenariato pubblico privato.

Nell'elencazione delle fonti di finanziamento sono indicati anche i beni immobili disponibili che possono essere oggetto di cessione. Sono, altresì, indicati i beni immobili nella propria disponibilità concessi in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in concessione.

Tale principio è confermato dall'art. 6 della L.R. 12/07/2012 n. 12 il quale prevede che nell'elenco annuale è possibile inserire studi di fattibilità (importi inferiori a 1.000.000. di Euro) o progetti preliminari (importi pari o superiori a 1.000.000 di Euro) ma che abbiano il finanziamento certo e siano, di norma, conformi allo strumento urbanistico.

Il su citato art. 6, comma 1 della L.R. n. 12 del 14/07/2011 prevede, in conformità all'art. 21 del D.Lgs 5072016, che "l'attività di realizzazione dei lavori di cui alla presente legge di singolo importo superiore a 100.000 Euro si svolge sulla base di un programma triennale e di suoi aggiornamenti annuali che le amministrazioni aggiudicatrici predispongono e approvano, nel rispetto dei documenti programmatori, già previsti dalla normativa vigente, e della normativa urbanistica, unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nell'anno stesso".

Il comma 10 dell'art. 6 della sopra citata normativa prevede "che l'elenco annuale predisposto dalle amministrazioni aggiudicatrici deve essere approvato unitamente al bilancio preventivo, di cui costituisce parte integrante, e deve contenere l'indicazione dei mezzi finanziari stanziati sullo stato di previsione o sul proprio bilancio, ovvero disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, o di altri enti pubblici, già stanziati nei rispettivi stati di previsione o bilanci, nonché acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403 e s.m.i."

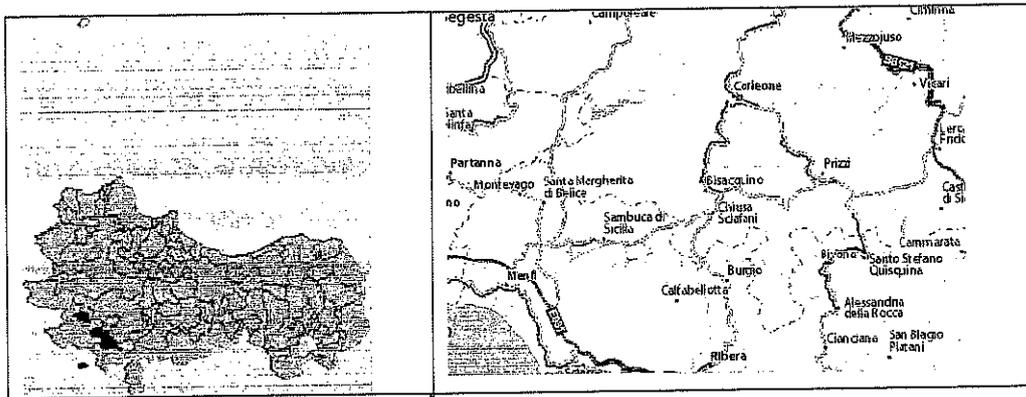
Il comma 5 prevede, inoltre, che "le amministrazioni aggiudicatrici, nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale, devono rispettare le priorità ivi indicate e che sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello statale o regionale".

B - DATI BASE RELATIVI AL COMUNE DI BISACQUINO

Sede del Comune Piazza Triona - Bisacchino (PA)

Centralino Tel. 091/8309111

Prefisso telefonico: 091 - C.A.P. 90032
Codice Catastale: A882 - Codice Istat: 082010
protocollo@pec.comune.bisacquino.pa.it
Sito istituzionale: www.comune.bisacquino.pa.it
Partita IVA: 00676920820 - Codice Fiscale: 84000450829



Territorio di Bisacquino - Palermo

Il Comune di Bisacquino si trova all'interno della Sicilia occidentale, quasi all'estremo lembo meridionale della città metropolitana di Palermo. È raggiungibile da Palermo e Sciacca alle quali è collegata con le due strade panoramiche ss. 188/c e ss. 189/c e da cui dista rispettivamente 75 e 57 km. Aggrappata alle falde del monte Triona, (massiccio calcareo compatto del Trias), alto 1.215 m, conta circa 5.000 abitanti e si eleva di circa 710 m s.l.m.

Il territorio è suddiviso in tre aree distinte, non confinanti fra loro. Una di queste, a sud, chiamata San Biagio, si trova incuneata nel territorio della Provincia di Agrigento, ed è perciò, per questa provincia, un'"enclave" provinciale, rarità amministrativa e geografica in Sicilia.

Inquadramento geografico - Latitudine 37.42.20.894 N - Longitudine 13.15.31.491 E

L'area del Comune appartiene alla zona altimetrica denominata collina interna. Il centro abitato di Bisacquino si trova ad un'altitudine di 744 metri sul livello del mare: l'altezza massima raggiunta nel territorio comunale è di 1.215 metri s.l.m., mentre la quota minima è di 170 metri. s.l.m.

Dal punto di vista orografico, invece, si alternano paesaggi con diverse

caratteristiche: alta e media collina, cime montuose e scoscese, territori agrari della bassa collina con assoluta assenza di pendici rocciose ai confini con la provincia di Agrigento.

C - IL D.LGS 50/2016 LA L.R. N. 12/2011 E IL PIANO TRIENNALE DELLE OO.PP.

La programmazione degli interventi da realizzare nel territorio è indubbiamente elemento portante per promuovere lo sviluppo socio - economico del territorio.

Il programma triennale concorre, quale strumento programmatore di opere, al raggiungimento di tali obiettivi e costituisce altresì momento attuativo di studi di fattibilità e di identificazione dei bisogni individuati dall'Amministrazione.

L'Amministrazione Comunale ha indicato nel proprio programma quali sono gli intenti programmatici per lo sviluppo socioculturale del territorio, attraverso la promozione al recupero ambientale, alla vivibilità del centro storico e delle aree degradate, alla crescita del turismo rurale e culturale.

Particolare attenzione viene prestata alle opere per lo sviluppo dell'economia agricola con l'inserimento di progetti finalizzati al miglioramento della rete viaria di penetrazione agricola.

Il programma triennale, pertanto, costituisce un momento attuativo e quindi di fattibilità, identificazione e quantificazione dei bisogni effettivi che gli Enti Locali predispongono nell'esercizio delle loro autonome competenze e necessarie anche, per la programmazione Intercomunale con altri soggetti pubblici.

Ed è proprio sulla quantificazione dei bisogni e sulla fattibilità degli interventi che l'Amministrazione Comunale di Bisacchino ha inteso indirizzare l'Ufficio nella stesura del Piano Triennale delle OO.PP. nello studio e la redazione di opere intese a individuare il soddisfacimento dei predetti bisogni indicandone le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico - finanziarie, l'analisi dello stato di fatto e di ogni intervento nelle sue componenti architettoniche, storico - artistiche, amministrative, tecniche ecc. .

L'allegato documento di programmazione costituisce quindi un elemento di grande interesse non solo perché è il primo formale atto di programmazione tecnica degli Uffici preposti, ma anche e soprattutto perché riguarda il raggiungimento degli obiettivi prefissi dell'Amministrazione per la progettazione, il finanziamento e la realizzazione dell'opera programmata e nel suo complesso riguarda opere di grande interesse per la città e per la collettività intera per il suo sviluppo economico, urbanistico e infrastrutturale.

Il programma triennale raccoglie e riassume un percorso complesso iniziato con

l'identificazione dell'obiettivo all'interno di un "documento di inquadramento delle politiche urbanistiche ed economiche Comunali" e considera gli sforzi e l'apporto di quanti, Amministrazione, Cittadini e Funzionari hanno voluto dare alla redazione del programma.

Di tutto questo lavoro il documento dà atto e risponde all'esigenza, finalmente codificata a livello tecnico normativo e legislativo, di esplicitare in modo chiaro e puntuale i criteri, gli obiettivi e i requisiti della domanda.

Nella sua formulazione si è tenuto conto delle disponibilità finanziarie proprie di questo Ente, delle risorse derivate nonché di quelle acquisibili per assegnazione della Regione, dallo Stato, dalla Comunità Economica Europea e da qualsiasi altro Ente abilitato al finanziamento di opere pubbliche.

Ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs 50/2016 i livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi in materia di lavori pubblici si articola, secondo tre livelli di successivi approfondimenti tecnici:

- progetto di fattibilità tecnica ed economica/progettazione preliminare
- progetto definitivo
- progetto esecutivo

I sopra citati livelli di progettazione sono intesi ad assicurare:

- a) il soddisfacimento dei fabbisogni della collettività;
- b) la qualità architettonica e tecnico funzionale e di relazione nel contesto dell'opera;
- c) la conformità alle norme ambientali, urbanistiche e di tutela dei beni culturali e paesaggistici, nonché il rispetto di quanto previsto dalla normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza;
- d) un limitato consumo del suolo;
- e) il rispetto dei vincoli idro-geologici, sismici e forestali nonché degli altri vincoli esistenti;
- f) il risparmio e l'efficientamento energetico;
- g) l'efficientamento ed il recupero energetico nella realizzazione e nella successiva vita dell'opera nonché la valutazione del ciclo di vita e della manutenibilità delle opere;
- h) la compatibilità con le preesistenze archeologiche;
- i) la razionalizzazione delle attività di progettazione e delle connesse verifiche attraverso il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici quali quelli di modellazione per l'edilizia e le infrastrutture;
- j) la compatibilità geologica, geomorfologica, idrogeologica dell'opera;
- k) l'accessibilità e adattabilità secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti in materia di barriere architettoniche.

La progettazione ha come fine fondamentale la realizzazione di un intervento di

qualità e tecnicamente valido, nel rispetto del miglior rapporto fra i benefici e i costi globali di costruzione, manutenzione e gestione dell'impiego di risorse materiali non rinnovabili e di massimo riutilizzo delle risorse naturali impegnate dall'intervento e della massima manutenibilità, miglioramento del rendimento energetico, durabilità dei materiali e dei componenti, sostituibilità degli elementi, compatibilità tecnica ed ambientale dei materiali ed

Per ogni intervento, il responsabile del procedimento, in conformità di quanto disposto dal D.Lgs 50/2016 e s.m.i. la necessità di integrare o di ridurre, in rapporto alla specifica tipologia e alla dimensione dell'intervento, i livelli di definizione e i contenuti della progettazione, salvaguardandone la qualità.

Al fine di potere effettuare la manutenzione e le eventuali modifiche dell'intervento nel suo ciclo di vita utile, gli elaborati del progetto sono aggiornati in conseguenza delle varianti o delle soluzioni esecutive che si siano rese necessarie, a cura dell'esecutore e con l'approvazione del direttore dei lavori, in modo da rendere disponibili tutte le informazioni sulle modalità di realizzazione dell'opera o del lavoro.

Oltre ai compiti specificatamente previsti da altre disposizioni del codice, in particolare, il R.U.P.:

- a) formula proposte e fornisce dati e informazioni al fine della predisposizione del programma triennale dei lavori pubblici e dei relativi aggiornamenti annuali, nonché al fine della predisposizione di ogni altro atto di programmazione di contratti pubblici di servizi e di forniture e della predisposizione dell'avviso di preinformazione;
- b) cura, in ciascuna fase di attuazione degli interventi, il controllo sui livelli di prestazione, di qualità e di prezzo determinati in coerenza alla copertura finanziaria e ai tempi di realizzazione dei programmi;
- c) cura il corretto e razionale svolgimento delle procedure;
- d) segnala eventuali disfunzioni, impedimenti, ritardi nell'attuazione degli interventi;
- d) accerta la libera disponibilità di aree e immobili necessari;
- e) fornisce all'amministrazione aggiudicatrice i dati e le informazioni relativi alle principali fasi di svolgimento dell'attuazione dell'intervento, necessari per l'attività di coordinamento, indirizzo e controllo di sua competenza e sorveglia la efficiente gestione economica dell'intervento;
- f) propone all'amministrazione aggiudicatrice la conclusione di un accordo di programma, ai sensi delle norme vigenti, quando si rende necessaria l'azione integrata e coordinata di diverse amministrazioni;
- g) propone l'indizione o, ove competente, indice la conferenza di servizi ai sensi

della legge 7 agosto 1990, n. 241, quando sia necessario o utile per l'acquisizione di intese, pareri, concessioni, autorizzazioni, permessi, licenze, nulla osta, assensi, comunque denominati;

i) verifica e vigila sul rispetto delle prescrizioni contrattuali nelle concessioni.

C1 - Studi di fattibilità tecnica ed economica

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica individua, tra più soluzioni, quella che presenta il miglior rapporto tra costi e benefici per la collettività, in relazione alle specifiche esigenze da soddisfare e prestazioni da fornire.

Lo studio di fattibilità si compone di una relazione illustrativa contenente:

a) le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali, economico-finanziarie dei lavori da realizzare;

b) l'analisi delle possibili alternative rispetto alla soluzione realizzativa individuata;

c) la verifica della possibilità di realizzazione mediante i contratti di partenariato pubblico privato di cui all'articolo 3, comma 15-ter, del codice;

d) l'analisi dello stato di fatto, nelle sue eventuali componenti architettoniche, geologiche, socio-economiche, amministrative;

e) la descrizione, ai fini della valutazione preventiva della sostenibilità ambientale e della compatibilità paesaggistica dell'intervento, dei requisiti dell'opera da progettare, delle caratteristiche e dei collegamenti con il contesto nel quale l'intervento si inserisce, con particolare riferimento alla verifica dei vincoli ambientali, storici, archeologici, paesaggistici interferenti sulle aree o sugli immobili interessati dall'intervento, nonché l'individuazione delle misure idonee a salvaguardare la tutela ambientale e i valori culturali e paesaggistici.

C2 - Progettazione preliminare

Il progetto preliminare definisce le caratteristiche qualitative e funzionali dei lavori, il quadro delle esigenze da soddisfare e delle specifiche prestazioni da fornire nel rispetto delle indicazioni del documento preliminare alla progettazione; evidenzia le aree impegnate, le relative eventuali fasce di rispetto e le occorrenti misure di salvaguardia, nonché le specifiche funzionali ed i limiti di spesa delle opere da realizzare, ivi compreso il limite di spesa per gli eventuali interventi e misure compensative dell'impatto territoriale e sociale e per le infrastrutture ed opere connesse, necessarie alla realizzazione. Il progetto preliminare stabilisce i profili e le caratteristiche più significative degli elaborati dei successivi livelli di progettazione, in funzione delle dimensioni economiche e della tipologia e categoria dell'intervento, ed è

composto dai seguenti elaborati, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione.

Il progetto preliminare in via semplificativa ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. 207/10 comprende i seguenti elaborati:

- a) relazione illustrativa;
- b) relazione tecnica;
- c) studio di prefattibilità ambientale;
- d) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera, corredati da dati bibliografici, accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche archeologiche ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- e) planimetria generale ed elaborati grafici;
- f) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza;
- g) calcolo sommario della spesa;
- h) quadro economico di progetto;
- i) piano particellare preliminare delle aree o rilievo di massima degli immobili;

C3 - Progettazione definitiva

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto preliminare approvato e di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dei necessari titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo.

Il progetto definitivo individua compiutamente i lavori da realizzare, nel rispetto delle esigenze, dei criteri, dei vincoli, degli indirizzi e delle indicazioni stabiliti dalla stazione appaltante e, ove presente, dal progetto di fattibilità; il progetto definitivo contiene, altresì, tutti gli elementi necessari ai fini del rilascio delle prescritte autorizzazioni e approvazioni, nonché la quantificazione definitiva del limite di spesa per la realizzazione e del relativo cronoprogramma, attraverso l'utilizzo, ove esistenti, dei prezzi predisposti dalle regioni e dalle province autonome territorialmente competenti, di concerto con le articolazioni territoriali del Ministero delle infrastrutture

e dei trasporti.

Il progetto definitivo in via semplificativa comprende i seguenti elaborati:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi piano altimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti;
- g) disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- j) l) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- k) m) computo metrico estimativo;
- l) n) aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- m) o) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza;

C4 - Progettazione esecutiva

Il progetto esecutivo, redatto in conformità al progetto definitivo, determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare, il relativo costo previsto, il cronoprogramma coerente con quello del progetto definitivo, e deve essere sviluppato ad un livello di definizione tale che ogni elemento sia identificato in forma, tipologia, qualità, dimensione e prezzo. Il progetto esecutivo deve essere, altresì, corredato da apposito piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti in relazione al ciclo di vita.

Il progetto esecutivo costituisce la ingegnerizzazione di tutte le lavorazioni e, pertanto, definisce compiutamente ed in ogni particolare architettonico, strutturale ed impiantistico l'intervento da realizzare. Restano esclusi soltanto i piani operativi di cantiere, i piani di approvvigionamenti, nonché i calcoli e i grafici relativi alle opere provvisorie. Il progetto è redatto nel pieno rispetto del progetto definitivo nonché delle prescrizioni dettate nei titoli abilitativi o in sede di accertamento di conformità urbanistica, o di conferenza di servizi o di pronuncia di compatibilità ambientale, ove previste. Il progetto esecutivo è composto dai seguenti documenti, salva diversa motivata determinazione del responsabile del procedimento, anche con riferimento alla loro articolazione.

- a) relazione generale;
- b) relazioni specialistiche;
- c) elaborati grafici comprensivi anche di quelli delle strutture, degli impianti e di

- ripristino e miglioramento ambientale;
- d) calcoli esecutivi delle strutture e degli impianti;
- e) piano di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
- f) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, e quadro di incidenza della manodopera;
- g) computo metrico estimativo e quadro economico;
- h) cronoprogramma;
- i) elenco dei prezzi unitari ed eventuali analisi;
- j) l) schema di contratto e capitolato speciale di appalto;
- k) piano particellare di esproprio.

Lo schema del programma triennale e i suoi aggiornamenti annuali verranno resi pubblici, prima della loro approvazione, mediante affissione all'Albo Pretorio del Comune di Bisacchino per almeno trenta giorni consecutivi. Il programma triennale prevedere nel suo contesto un ordine di priorità e nell'ambito di tale ordine sono state ritenute prioritarie le opere già finanziate e di cui è in corso un iter tecnico - amministrativo, in secondo luogo sono state ritenute comunque prioritari i lavori di manutenzione, di recupero del patrimonio esistente, di completamento dei lavori già iniziati, i progetti esecutivi approvati, nonché gli interventi per i quali ricorra la possibilità di finanziamento con capitale privato maggioritario, nella considerazione che nel dare attuazione ai lavori previsti dal programma triennale dovranno essere rispettate le priorità ivi indicate.

È da evidenziare che dalla programmazione triennale sono fatti salvi gli interventi imposti da eventi imprevedibili o calamitosi, nonché le modifiche dipendenti da sopravvenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti amministrativi adottati a livello Statale o Regionale.

D - LA COSTRUZIONE DEL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI - LA MODIFICA E LE ESIGENZE

Il metodo di lavoro applicato è stato sviluppato partendo dalla puntuale ricognizione del programma 2022/2024, del suo stato di realizzazione, dello stato attuale della progettazione, delle disponibilità finanziarie, e procedendo, quindi, alla definizione del programma di modifica attraverso un aggiornamento della elaborazione adottata per lo scorso esercizio adeguando, pertanto, il nuovo programma alla luce di ulteriore e diversa programmazione da parte dell'Amministrazione.

Seguendo l'impostazione voluta dal legislatore è stata adottata una modalità di programmazione che ricalca la soluzione proposta dall'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e della L.R. n. 12 del 12/07/2011 e che può essere ripartita in tre fasi:

- l'analisi generale dei bisogni, delle risorse disponibili e delle problematiche connesse;

- l'analisi delle modalità di soddisfacimento di detti bisogni attraverso i lavori pubblici;

- l'analisi delle disponibilità finanziarie e la loro programmazione.

La modifica della programmazione risulta essere essenziale ed indispensabile nella considerazione che l'Amministrazione Comunale intende procedere ad inoltrare istanza di finanziamento, a seguito della pubblicazione di appositi bandi Comunitari, per diverse opere.

F - L'ANALISI GENERALE DEI FABBISOGNI E DELLE RISORSE DISPONIBILI

La prima fase del lavoro è stata dedicata alla ricerca ed alla conseguente quantificazione dei fabbisogni e delle esigenze della collettività, individuando, al contempo, tutti gli interventi necessari per il loro soddisfacimento.

Detta analisi trova specifica sintesi nella scheda 1 dei modelli assessoriali.

In essa sono indicate, per tipologie di intervento e secondo le categorie di opere proposte dal D.A., le finalità degli interventi ed i risultati attesi dalla loro realizzazione, il fabbisogno finanziario necessario a soddisfare le esigenze prioritarie, la quota di stanziamento assegnata.

Conclusa l'analisi della individuazione e quantificazione delle richieste della collettività, di concerto con i servizi finanziari, sono state esaminate le possibilità di finanziamento e i limiti di indebitamento realmente sopportabile dall'Ente.

In relazione alle disponibilità finanziarie previste nei documenti di programmazione economica, è stato costruito il "quadro delle disponibilità finanziarie", poi riportato nello schema della scheda 2, nella quale sono indicati, secondo le diverse provenienze, le somme complessivamente destinate all'attuazione del programma nonché gli accantonamenti derivanti da circostanziate previsioni.

F - L'ANALISI DELLE MODALITÀ DI SODDISFACIMENTO DEI FABBISOGNI

La fase successiva è stata caratterizzata dall'inserimento nel "Programma" dei lavori da realizzare per i quali, ai sensi della normativa vigente, si è provveduto ad effettuare opportuni studi e redatto almeno il progetto preliminare, nei quali sono stati indicati le caratteristiche funzionali, tecniche, gestionali ed economico-finanziarie dell'intervento, corredati dall'analisi dello stato di fatto per quanto riguarda le eventuali componenti storico-artistiche, architettoniche, paesaggistiche e di sostenibilità ambientale, socio-economiche, amministrative e tecniche.

È stata, infine, effettuata una ricognizione sull'attività di programmazione in corso rivolta a verificare se le opere inserite nell'elenco annuale presentino un grado sufficiente di attendibilità in merito alla possibilità dell'Ente di giungere al finanziamento nel corso dell'anno.

G - LE RELAZIONI CON GLI ALTRI DOCUMENTI DI PROGRAMMAZIONE

La predisposizione di un documento complesso quale il Programma Triennale e del conseguente elenco annuale dei lavori pubblici non può essere visto avulso dall'intero processo di programmazione presente nell'Ente e dagli altri documenti di programmazione economico-finanziari e territoriali disciplinati da specifiche disposizioni di legge.

In particolare, si può sottolineare che il Programma Triennale e l'elenco annuale dei lavori sono redatti sulla base:

- 1) dei documenti di programmazione finanziaria quali il Bilancio di previsione e il Bilancio pluriennale;
- 2) degli strumenti di pianificazione di settore esistenti con riferimento agli interventi programmati, le azioni da intraprendere con riguardo agli aspetti territoriali, ambientali e paesistici nonché le relazioni con le indicazioni legislative ed attuative della pianificazione di settore;
- 3) delle analisi socio economiche del bacino di utenza, del contesto delle strutture esistenti, di quelle da completare, dei vincoli esistenti
- 4) dei programmi dell'amministrazione e del loro rapporto con gli strumenti di programmazione territoriale.

H - LA DEFINIZIONE DELLE PRIORITÀ

Un ulteriore aspetto di approfondimento nel processo di predisposizione del "Programma Triennale dei lavori pubblici" riguarda la definizione delle priorità secondo una scala di priorità espressa in tre livelli" (massima 1, media 2 e minima 3) di cui all'art. 21 del D.Lgs 50/2016 e dell'art. 6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011.

Nel rispetto di quanto previsto dalle sopra citate norme nella redazione del Programma Triennale sono stati definiti e, quindi, indicati gli ordini di priorità tra i vari lavori, seguendo i vincoli e gli indirizzi legislativi.

Nel nostro Ente detto ordine di priorità è stato attribuito in considerazione ed in coincidenza degli effettivi indirizzi di programma e di effettiva necessità sociale dei lavori previsti nel programma.

Le priorità sono state definite tenendo conto degli indirizzi programmatici, dello stato di programmazione e di progettazione, delle possibilità di finanziamento e dei

tempi previsti per l'appalto delle diverse opere.

I - L'ELENCO ANNUALE

L'elenco annuale è quello che, dovendo tenere presente la tempistica di esecuzione e gli strumenti di programmazione, presenta il maggior numero di informazioni e costituisce la base per il cosiddetto "Bilancio investimenti" nella parte della spesa del Bilancio 2023.

Nell'elenco annuale dei lavori sono indicati per ciascuna opera:

- il responsabile del procedimento;
- l'ammontare delle risorse destinate all'esecuzione dei lavori;
- le categorie;
- il trimestre e l'anno previsti per l'inizio e la fine dei lavori;
- le finalità previste;
- lo stato della progettazione;
- la priorità assegnata;

Si precisa che nella formulazione dell'elenco annuale sono stati seguiti gli indirizzi legislativi e pertanto:

- nell'elenco annuale sono inseriti tutti i lavori che l'Amministrazione intende realizzare nel primo anno di riferimento del Programma Triennale, visti i limiti ad una sua modifica imposti dall'art.6 della L.R. n. 12 del 12/07/2011;
- i progetti dei lavori sono conformi agli strumenti urbanistici vigenti, tranne i casi previsti dalla legge;
- l'elenco annuale predisposto dall'Ente contempla l'indicazione dei mezzi finanziari in relazione a risorse proprie, a quelle disponibili in base a contributi o risorse dello Stato, delle regioni o di altri Enti pubblici, e a quelle acquisibili mediante alienazione di beni immobili.

Si precisa inoltre che, in base alla succitata disposizione, un lavoro eventualmente non inserito nell'elenco annuale può essere realizzato solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste al momento della formazione dell'elenco, con l'eccezione per le risorse che si rendessero disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economie.

OPERE INSERITE NELL'ELENCO ANNUALE DEL PIANO TRIENNALE

N. Ord.	DESCRIZIONE INTERVENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Livello priorità	Fonte di Finanziamento
1	Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale di deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisacquino	300.000,00	403.405,00	1	Presidenza della regione Siciliana - Dipartimento regionale della Protezione Civile - DPRC Sicilia - OCDPC 558/2018
3	Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico a seguito del dissesto idraulico sulla strada comunale da C.da Catrini a C.da Lavanzino dove insiste il Torrente "Sacramento"	400.000,00	995.813,00	1	Ministero dell'interno - CONTRIBUTO MESSA IN SICUREZZA DEL TERRITORIO - ANNO 2022 - ART. 1 COMMA 139 E SS. LEGGE 145/2018".
3	Riqualificazione, il completamento e la rifunzionalizzazione dell'anfiteatro ubicato in via Decano Di Vincenti	476.690,51	476.690,51	3	Ministero della Cultura - nell'ambito del PNRR, missione 1 - digitalizzazione innovazione, competitività e cultura, Component 3 - cultura 4.0 (M1C3) misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali patrimonio culturale, religioso e rurale", investimento 2.1: "Attrattività dei Borghi storici", finanziato dall'Unione europea - Next GenerationEU

L - PROCEDURA PER L'APPROVAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma dovrà essere adottato da parte della Giunta e successivamente pubblicato con deposito all'albo pretorio per 30 gg. consecutivi ai sensi dell'art. 6, comma 8 della L.R. n. 12 del 12/07/2011.

Trascorso il periodo di pubblicazione all'Albo Pretorio dell'Ente ed esaminate le eventuali considerazioni ed osservazioni, il programma potrà essere sottoposto alla definitiva approvazione da parte del Consiglio Comunale.

La pubblicazione dovrà avvenire, inoltre, sul profilo del committente della Stazione Appaltante, la quale può adottare ulteriori forme di informazione nei confronti dei soggetti comunque interessati al programma, purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei tempi, ed inoltre:

- il programma dell'Amministrazione è redatto sulla base di un insieme di proposte provenienti da uffici periferici, la pubblicità va effettuata anche presso le sedi dei medesimi uffici;
- la pubblicità degli adeguamenti dei programmi triennali nel corso del primo anno di validità degli stessi è assolta attraverso la pubblicazione dell'atto che li approva, fermo restando l'obbligo di aggiornamento delle schede già

- pubblicate sul sito internet dell'Osservatorio regionale dei Lavori Pubblici;
- il programma triennale, l'elenco annuale dei lavori pubblici e i relativi aggiornamenti, successivamente alla loro adozione, sono trasmessi ai sensi del comma 13 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 al Dipartimento Regionale Tecnico della Regione Siciliana che ne darà pubblicità, ai sensi dell'art. 15 della medesima legge regionale alla Presidenza della regione Siciliana e a ciascuno degli Assessorati Regionali competenti a finanziare le opere inserite e per conoscenza alle Province regionali nel cui territorio le opere devono essere realizzate nonché all'Osservatorio Regionale dei Lavori Pubblici.

Ai sensi dell'art. 6, comma 33 della L.R. n. 12 del 12/07/2011 gli Enti Locali Territoriali, prima di inviare al Presidente della Regione o all'Assessore Regionale competente le proposte di lavori pubblici da realizzare nel loro territorio, convocano una o più riunioni con le associazioni imprenditoriali e le organizzazioni sindacali, per illustrare le scelte compiute e le finalità degli interventi inclusi nei programmi e che ai sensi dell'art. 33 della medesima legge regionale, i soggetti convocati verificano le osservazioni e le proposte pervenute.

M – OBIETTIVI

Il Piano Triennale delle opere pubbliche 2023/2025 costituisce lo strumento attraverso cui si tende a delineare un'azione di sviluppo orientata del territorio Comunale.

Questa azione è volta principalmente alla:

- tutela e valorizzazione del patrimonio storico-archeologico;
- tutela e valorizzazione del patrimonio architettonico mediante il recupero del tessuto urbanistico ed architettonico del centro storico e riqualificazione della zona di trasferimento e la ristrutturazione dell'edilizia sociale;
- difesa del suolo, volta principalmente alla mitigazione ed eliminazione del rischio idrogeologico a protezione del centro storico e della zona di trasferimento parziale del centro abitato, nonché alla eliminazione di instabilità dei versanti e alla regimentazione dei deflussi idrici superficiali che interessano l'area a monte del centro abitato;
- miglioramento ed ammodernamento delle infrastrutture primarie a servizio del centro urbano e dei borghi;
- potenziamento della rete viaria principale e di quella a servizio dell'agricoltura;
- al miglioramento e alla riqualificazione degli impianti sportivi Comunali per mezzo del miglioramento dei sistemi di gestione ambientale, all'ottimizzazione delle prestazioni energetiche e alla rimozione degli squilibri economico-sociali.

Nella stesura della modifica del piano si è tenuto conto, inoltre, di un razionale impiego delle risorse, per obiettivi che stanno alla base di un tipo di sviluppo corrispondente agli interessi della collettività e mirati a fronteggiare una endemica carenza occupazionale che affligge le aree interne della Sicilia.

Inoltre, pur in un contesto territoriale svantaggiato, soprattutto a causa della carenza di reti viarie di collegamento con i centri urbani maggiori, si è cercato di attuare iniziative concrete e coerenti con il tessuto storico e ambientale e le valenze che il loro recupero e valorizzazione possono avere nel campo occupazione e di sviluppo delle attività indotte, tali da rendere efficaci nel tempo gli interventi programmati.

Tutte le opere incluse nel presente programma, sono in parte fornite di progettazione esecutiva di cui alcune con relativa copertura finanziaria ed in parte con progettazione definitiva e preliminare non ancora coperta da finanziamento.

È da evidenziare che il programma e gli elenchi, dopo la loro approvazione, dovranno essere trasmessi alla sezione regionale dell'Osservatorio dei lavori pubblici che ne darà pubblicità.

N - LE MODIFICHE APPORTATE

Tra le tante e diverse programmazioni e la successiva distribuzione delle risorse economiche, insiste anche la realizzazione di numerosi interventi infrastrutturali di opere pubbliche in genere e, in conseguenza, da parte dei competenti Ministeri e delle Amministrazioni Regionali sono stati emanati e pubblicati diversi avvisi e bandi finalizzati alla realizzazione di dette opere pubbliche.

Ai fini di quanto sopra, pertanto, l'Amministrazione Comunale di Bisacchino intende avviare una seria e coerente programmazione finalizzata alla promozione di progetti che possano valorizzare il patrimonio di storia, arte, cultura e tradizioni presenti nel nostro centro, integrando obiettivi di tutela del patrimonio culturale con le esigenze di rivitalizzazione sociale ed economica, di rilancio occupazionale e di contrasto dello spopolamento.

La Realizzazione/potenziamento di servizi e infrastrutture culturali per la tutela e valorizzazione del patrimonio della cultura immateriale quali:

- iniziative per l'incremento della partecipazione culturale e per l'educazione al patrimonio delle comunità locali;
- attività per il miglioramento e la razionalizzazione della gestione di beni, servizi e iniziative; Realizzazione di infrastrutture per la fruizione culturale-turistica;
- iniziative per l'incremento dell'attrattività residenziale e contrastare

l'esodo demografico;

- azioni di supporto alla comunicazione e diffusione delle informazioni sull'offerta del territorio (borgo);
- azioni di cooperazione interterritoriale;

O - OPERE PROGRAMMATE - AVVIATE O DA AVVIARE

L'Amministrazione Comunale per la redazione del Piano Triennale ha voluto sottolineare la necessità di fare riferimento, per quanto possibile, ai programmi di bilancio della Regione, ma soprattutto alla effettiva realizzabilità dei programmi di sviluppo.

Per l'anno 2023 e per il triennio successivo sono state eliminate, in quanto già appaltate, alcune opere dall'elenco generale per diversa programmazione e, di contro, inserite altre già programmate.

O - CONCLUSIONI

La relazione riferisce sulle problematiche dell'effettivo bacino di utenza ed evidenzia le condizioni che possono influire sulla realizzazione delle singole opere in relazione, oltre che alle disponibilità finanziaria, alle previsioni degli strumenti urbanistici, all'esistenza di vincoli idrogeologici, paesaggistici, ambientali, ecc.

L'organo competente all'adozione del presente piano, trattandosi di atto fondamentale di programmazione, è il Consiglio Comunale (art.32 della legge 8 giugno 1990, n. 142, così come recepito in Sicilia dalla L.R. 11.12.1991 n. 48, lett. b).

Dopo la sua adozione il programma triennale e l'elenco annuale devono essere trasmessi ai competenti organi regionali che né da pubblicità.

Il finanziamento delle opere incluse nel programma può avvenire utilizzando disponibilità proprie dell'Ente o i mezzi acquisibili dalla Regione, dallo Stato o da altre fonti.

In modo esplicito l'Amministrazione Regionale vieta di concedere finanziamenti per la realizzazione di opere pubbliche non comprese nei programmi, tranne in caso di eventi imprevedibili o calamitosi.

La realizzazione di opere non inserite può avvenire infatti solo sulla base di un autonomo piano finanziario che non utilizzi risorse già previste tra i mezzi finanziari dell'Amministrazione al momento della formazione dell'elenco, fatta eccezione per le risorse resesi disponibili a seguito di ribassi d'asta o di economia; rimane consolidato che per potere attivare la procedura di finanziamento di qualsiasi opera pubblica, è

necessario che vi sia un progetto, almeno preliminare ed inoltre, per il finanziamento regionale è indispensabile che l'opera sia inclusa nei programmi di spesa che la Presidenza della Regione o i singoli Assessorati predispongono annualmente.

Il Comune di Bisacquino oggi si trova di fronte ad una realtà urbana e territoriale da definire e riordinare, per ricavarne un diverso e vivibile ambiente per i suoi cittadini nell'intento di promuovere lo sviluppo culturale e sociale.

Le finalità generali che l'Amministrazione comunale persegue attraverso la programmazione delle opere pubbliche possono essere così enucleate:

1. Innalzamento degli standard di vita dei cittadini (qualitativi e quantitativi), attraverso la programmazione e successive realizzazioni di opere che consentono lo sviluppo economico del territorio che tradizionalmente presenta caratteristiche prevalentemente agricole;
2. Incremento della qualità urbana e paesaggistica del territorio comunale e riequilibrio delle funzioni;
3. Recupero ambientale e storico - culturale del territorio antropizzato e dei manufatti;
4. Salvaguardia e conservazione delle condizioni ambientali e dei beni naturali.

Tali finalità sono alla base di una strategia unitaria di intervento (comune anche al nuovo Piano Regolatore Generale) che vede la realizzazione delle singole opere pubbliche come un momento di implementazione di un disegno complessivo che tiene conto al tempo stesso delle esigenze della comunità insediata, delle disponibilità finanziarie interne ed esterne al Comune, degli altri strumenti di programmazione comunale e di quelli sovracomunali, dei vincoli esterni e del livello di progettazione delle opere stesse.

IL RESPONSABILE IV SETTORE
LAVORI PUBBLICI - MANUTNEZIONE IMMOBILI E
SERVIZI E RETE
Geom. Vincenzo Silvestri



COMUNE DI BISACQUINO

(CITTÀ METROPOLITANA DI PALERMO)

Il presente foglio dei pareri fa parte integrante della deliberazione avente per oggetto:

OGGETTO: ADOZIONE DELLA SCHEMA DEL PROGRAMMA TRIENNALE OPERE PUBBLICHE 2023/2025 ED ELENCO ANNUALE 2023.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(art. 49 comma 1 D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 comma 1 del D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si attesta che nella formazione della proposta di deliberazione di cui all'oggetto sono state valutate le condizioni di ammissibilità, i requisiti di legittimità ed i presupposti ritenuti rilevanti per la assunzione del provvedimento ed è stata seguita la procedura prescritta dalla vigente normativa di legge e pertanto si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione.

Addì 17.01.2023

Il Responsabile dell'Area 4
Geom. Vincenzo Silvestri

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Espresso dal Responsabile del Servizio Finanziario

(art. 49 comma 1 e art. 153 comma 5 D.L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 49 del D. L.vo 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 174/2012, convertito nella legge 213/2012, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della proposta del provvedimento deliberativo in oggetto.

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Dott. Paola Ciulla

ALLEGATO I - SCHEDA A : PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

DELL'AMMINISTRAZIONE BISACQUINO

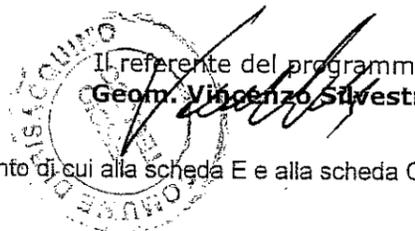
QUADRO DELLE RISORSE NECESSARIE ALLA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (1)

TIPOLOGIA RISORSE	Arco temporale di validità del programma			Importo Totale
	Disponibilità finanziaria			
	Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.176.690,51	2.199.212,00	48.063.607,49	51.439.510,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	1.176.690,51	2.199.212,00	48.063.607,49	51.439.510,00

Note

(1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

Il referente del programma
Geom. Vincenzo Silvestri



ALLEGATO I - SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025

ELENCO DEGLI INTERVENTI DEL PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile del procedimento (4)	lotto funzionale (5)	lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione e codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno 2023	Secondo anno 2024	Terzo anno 2025	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)	testo	si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2		Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
L840004508292021_00001	1	D97H20006000003	2023	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale di deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisaccione.	1	300.000,00	133.405,00	0,00	0,00	433.405,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292021_00004	3	D95H20000320009	2023	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico a seguito del dissesto idraulico sulla strada comunale da C.da Catrini a C.da Lavanzino dove insiste il Torrente "Sacramento".	1	400.000,00	595.813,00	0,00	0,00	995.813,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292022_00001	4	D99I22000160006	2023	Agr. Gennusa Teodoro	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Riqualificazione, il completamento e la rifunzionalizzazione dell'anfiteatro ubicato in via Decano Di Vincenti.	3	476.690,51	0,00	0,00	0,00	476.690,51	0,00	0,00	0,00		
L840004508292021_00006	5		2024	Arch. Massimo F. Pizzitola	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di Completamento della Riqualificazione Urbana e Recupero del Tessuto Storico Ambientale del Quartiere S. Vito.	3	0,00	600.000,00	500.000,00	0,00	1.100.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292023_00001	6	D97H22001510003	2024	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di rigenerazione urbana di ambiti urbani degradati e riqualificazione urbana con recupero del tessuto ambientale di aree ricadenti nella zona "a" (centro storico) della via san francesco di Paola con annessi cortili e vie.	3	0,00	869.994,00	0,00	0,00	869.994,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00002	7	D97J18000090008	2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		eco-efficiamento, riduzione ed ottimizzazione dei consumi di energia primaria del complesso sportivo di proprietà comunale sito nella via Gesserie.	2	0,00	0,00	1.929.970,00	0,00	1.929.970,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00007	8		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per lavori di completamento razionalizzazione ed automazione del sistema idrico comunale.	3	0,00	0,00	4.958.000,00	0,00	4.958.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00008	9		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		lavori di rifacimento della rete idrica e fognaria all'interno del centro urbano del comune di Bisaccione.	3	0,00	0,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00009	10		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Costruzione collettore acque bianche e nere quartiere S. F. sco Di Paola.	3	0,00	0,00	606.000,00	0,00	606.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00010	11		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Costruzione collettore acque bianche e nere quartiere Cappuccini.	3	0,00	0,00	775.000,00	0,00	775.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00011	12	D97H21002690007	2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per lavori di completamento dei collettori fognanti previsti nel P.A.R.F.	3	0,00	0,00	1.136.000,00	0,00	1.136.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00012	13		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per il riutilizzo irriguo delle acque reflue provenienti dall'impianto di depurazione comunale per l'irrigazione di un comprensorio agricolo.	3	0,00	0,00	3.357.000,00	0,00	3.357.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00017	14		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Ristrutturazione villa comunale e restauro monumento dei caduti.	3	0,00	0,00	314.000,00	0,00	314.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00018	15		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Messa in sicurezza del costone roccioso di Monte Triona sopra il Santuario della Madonna del Balzo.	1	0,00	0,00	7.900.000,00	0,00	7.900.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00019	16		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Consolidamento della zona a valle del ponte Mattia.	1	0,00	0,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00020	17	D95H20000300009	2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico insistente nella strada panoramica di accesso al Santuario della Madonna del Balzo sul Monte Triona.	1	0,00	0,00	3.970.084,00	0,00	3.970.084,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00022	18	D91H13000440001	2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto per il completamento della riqualificazione urbana e recupero del tessuto storico ambientale di aree ricadenti nella zona "A" del Comune di Bisaccione.	3	0,00	0,00	1.134.963,56	0,00	1.134.963,56	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00023	19		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di riqualificazione urbana del quartiere San Francesco Di Paola.	3	0,00	0,00	1.298.000,00	0,00	1.298.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00024	20		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di riqualificazione ed ampliamento dell'ex stazione ferroviaria da destinare a centro per anziani.	3	0,00	0,00	2.242.000,00	0,00	2.242.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00025	21		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Adeguamento dei locali dell'ex centro sociale a caserma dei Carabinieri di Bisaccione.	3	0,00	0,00	500.000,00	0,00	500.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00026	22		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Ristrutturazione immobile via Badia di proprietà comunale.	1	0,00	0,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00027	23		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Costruzione autorimessa automezzi comunali.	3	0,00	0,00	904.000,00	0,00	904.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00028	24		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 19,575 kWp presso i locali dell'Ufficio Tecnico di c.da Stazione.	3	0,00	0,00	141.000,00	0,00	141.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00034	25		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Sistemazione dell'area a verde contigua ai locali dell'ex Convento dei Frati Cappuccini, oggi recuperato e destinato ad ospitare il museo della Cultura Artigiana e Contadina di Bisaccione.	3	0,00	0,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00036	26		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di completamento delle opere di arredo urbano e di riqualificazione del centro urbano del Comune di Bisaccione.	3	0,00	0,00	511.000,00	0,00	511.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00037	27		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di realizzazione di opere di urbanizzazione nella zona "B" di trasferimento dell'abitato (zona Roccazzelli).	3	0,00	0,00	248.000,00	0,00	248.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00038	28		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di messa in sicurezza della via Malerva.	3	0,00	0,00	350.000,00	0,00	350.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00039	29		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di realizzazione di uno svincolo sulla strada statale 188C in C.da Sacronello.	3	0,00	0,00	181.000,00	0,00	181.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00040	30		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di manutenzione straordinaria della strada comunale San Marco.	3	0,00	0,00	447.000,00	0,00	447.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00041	31		2025	Ing. Salvatore Paolo Gioia	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Progetto di manutenzione straordinaria della strada comunale di collegamento Roselle - Giancavallo.	3	0,00	0,00	723.000,00	0,00	723.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292019_00042	32		2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		Lavori di demolizione e ricostruzione del blocco scolastico di via Florana.	3	0,00	0,00	4.323.000,00	0,00	4.323.000,00	0,00	0,00	0,00		
L840004508292021_00002	33		2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03		progetto per l'adeguamento del Centro Comunale di Raccolta degli RSU di c/da Catrini Comune di Bisaccione (PA).	3	0,00	0,00	654.479,00	0,00	654.479,00	0,00	0,00	0,00		

L840004508292021_00005	34	D95H20000310009	2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03	Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico del torrente "BURRONE MONTE PELOSO" e ripristino della viabilità nella strada comunale denominata Via Stazione eliminando l'attuale rischio di crollo dell'esistente sottopassaggio strada	1	0,00	0,00	2.890.845,00	0,00	2.890.845,00	0,00	0,00	0,00
L840004508292022_00002	35		2025	Geom. Vincenzo Silvestri	SI	NO	9	82	10	ITG12	03	Lavori di Realizzazione di una Palestra Inclusive in Via delle Ginestre e relative opere accessorie	3	0,00	0,00	268.465,93	0,00	268.465,93	0,00	0,00	0,00

- Note**
- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre dalla prima annualità del primo programma
 - (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 - (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 - (4) Riportare nome e cognome del responsabile del procedimento
 - (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera qq) del D.Lgs.50/2016
 - (6) Indica se lavoro complesso secondo la definizione di cui all'art.3 comma 1 lettera oo) del D.Lgs.50/2016
 - (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3 commi 11, 12 e 13
 - (8) Ai sensi dell'art.4 comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito.
 - (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 - (10) Riporta il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 - (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 - (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'art.5 commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Geom. Vincenzo Silvestri

Tabella 1
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella 2
Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

- Tabella 3**
1. priorità massima
 2. priorità media
 3. priorità minima

- Tabella 4**
1. finanza di progetto
 2. concessione di costruzione e gestione
 3. sponsorizzazione
 4. società partecipate o di scopo
 5. locazione finanziaria
 6. altro

- Tabella 5**
1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
 2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
 3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
 4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
 5. modifica ex art.5 comma 11

Tabella 6
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento

Responsabile del procedimento - Geom. Vincenzo Silvestri

Codice fiscale del responsabile del procedimento: SLVVCN69P14A882L

Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.176.690,61	2.199.212,00	48.063.807,49	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del DL 310/1990 convertito dalla L. 403/1990	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili ex art.191 D.Lgs. 50/2016	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00

ALLEGATO I - SCHEDE E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2023/2025
DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNE DI BISACQUINO

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Importo annualità	IMPORTO INTERVENTO	Finalità	Livello di priorità	Conformità Urbanistica	Verifica vincoli ambientali	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITTEENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
L840004508292021_00001	D97H20006000003	Ripristino della Viabilità nella strada comunale di Via Stazione Eliminando l'attuale rischio crollo dell'esistente sottopassaggio stradale; deflusso delle acque del burrone monte peloso del Comune di Bisacchino	Geom. Vincenzo Silvestri	300.000,00	433.405,00	AMB	1			1	241452	Comune di Bisacchino	
L840004508292021_00004	D95H20000320009	Lavori di messa in sicurezza e mitigazione del rischio idrogeologico a seguito del dissesto idraulico sulla strada comunale da C.da Catrini a C.da Lavanzino dove insiste il Torrente "Sacramento"	Geom. Vincenzo Silvestri	400.000,00	995.813,00	AMB	1			1	241452	Comune di Bisacchino	
L840004508292022_00001	D99I22000160006	Riqualificazione, il completamento e la rifunzionalizzazione dell'anfiteatro ubicato in via Decano Di Vincenti	Agr. Gennusa Teodoro	476.690,51	476.690,51	COP	3			4	241452	Comune di Bisacchino	
TOTALE				1.176.690,51									

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

ADN - Adeguamento normativo
AMB - Qualità ambientale
COP - Completamento Opera Incompiuta
CPA - Conservazione del patrimonio
MIS - Miglioramento e incremento di servizio
URB - Qualità urbana
VAB - Valorizzazione beni vincolati
DEM - Demolizione Opera Incompiuta
DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto definitivo
4. progetto esecutivo

Il referente del programma
Geom. Vincenzo Silvestri



Letto, approvato e sottoscritto:

L'Assessore anziano
Sig. Noto Alfonso
Noto Alfonso

Il Sindaco
Prof. Di Giorgio E. Tommaso
Giorgio E. Tommaso

Il Segretario
Dot.ssa V. Gaudiano
V. Gaudiano

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, in applicazione dell'articolo 11 comma 1 della legge regionale 3 dicembre 1991, n. 44, su attestazione del Messo Comunale, certifica che il presente verbale è stato affisso all'Albo Pretorio di questo Ente dal giorno 18-01-2023 per rimanervi 15 giorni consecutivi.

Dalla Residenza Municipale, li 18-01-2023

Il Messo Comunale

[Signature]

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Vincenza Gaudiano

[Signature]

Il Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 17-01-2023

Decorso il decimo giorno dalla data di inizio della pubblicazione;

Perché dichiarata immediatamente esecutiva.

Dalla Residenza Municipale, li 18-01-2023

IL SEGRETARIO COMUNALE

Dr.ssa Vincenza Gaudiano

[Signature]

Il sottoscritto Capo Area Segreteria AA.GG. attesta che la presente deliberazione, istruita dal Sig. _____ nella qualità di responsabile del procedimento corredata dai prescritti pareri di legge, è stata trasmessa divenuta esecutiva in copia conforme all'originale ai seguenti Uffici con nota prot. n. _____ del _____ per gli adempimenti di competenza:

- AREA FINANZIARIA
- AREA CONTRATTI
- AREA TECNICA
- AREA POLIZIA MUNICIPALE
- AREA TURISMO E ISTRUZIONE

Dalla Residenza Municipale, li _____

IL CAPO AREA SEGRETERIA AA.GG.
